



Senato della Repubblica

Camera dei deputati

Giunte e Commissioni

XVIII LEGISLATURA

RESOCONTO STENOGRAFICO n.

BOZZE NON CORRETTE

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUI
FATTI ACCADUTI PRESSO LA COMUNITÀ "IL
FORTETO"**

SEGUITO DELL'ESAME DELLA PROPOSTA DI RELAZIONE CONCLUSIVA
DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA COMMISSIONE

88^a seduta: martedì 13 settembre 2022

Presidenza del vice presidente VESCOVI

*Commissione parlamentare di inchiesta sui
fatti accaduti presso la comunità "Il
Forteto"*

**BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO**

INDICE

**Seguito dell'esame della proposta di relazione conclusiva dell'attività
svolta dalla Commissione**
(Seguito dell'esame e rinvio)

Segle dei Gruppi parlamentari del Senato della Repubblica: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-PARTITO COMUNISTA: Misto-PC; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Segle dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati: Movimento 5 Stelle: M5S; Lega - Salvini Premier: Lega; Forza Italia - Berlusconi Presidente: FI; Partito Democratico: PD; Fratelli d'Italia: FDI; Italia Viva: IV; Coraggio Italia: CI; Liberi e Uguali: LEU; Misto-MAIE-PSI-Facciamoeco: M-MAIE-PSI-FE; Misto-Noi Con l'Italia-USEI-Rinascimento ADC: M-NCI-USEI-R-AC; Misto: Misto; Misto-Alternativa: Misto-A; Misto-Centro Democratico: Misto-CD; Misto-Europa Verde-Verdi Europei: Misto-EV-VE; Misto-Manifesta, Potere Al Popolo, Partito Della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: Misto-M-PP-RCSE; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-MIN.LING.; Misto-Azione-+Europa-Radicali Italiani: Misto-A-+E-RI.

I lavori hanno inizio alle ore 11,25.

(Si approva il processo verbale della seduta precedente).

**Seguito dell'esame della proposta di relazione conclusiva dell'attività
svolta dalla Commissione**

(Seguito dell'esame e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame della proposta di relazione conclusiva dell'attività svolta dalla Commissione, sospeso nella seduta dello scorso 7 settembre, resa disponibile a tutti i commissari nella versione che tiene conto, da ultimo, delle proposte integrative e modificative che sono state oggetto di discussione nelle sedute della scorsa settimana.

Ricordo altresì che nelle sedute già svolte nella scorsa settimana non è stato possibile procedere alla votazione del documento alla luce della mancanza del necessario numero legale.

Rilevo che, in caso di perdurante assenza del necessario numero

legale, si dovrà rinviare il seguito dell'esame della relazione, nell'auspicio di poter comunque pervenire ad una votazione del documento, pur considerate le difficoltà connesse alla fase attuale di scioglimento e considerando la campagna elettorale in corso.

Ricordo a tale riguardo che è stata convenuta nella scorsa seduta la possibilità di individuare un ulteriore spazio per i lavori della Commissione, anche a seguito delle elezioni, per finalizzare il lavoro della Commissione stessa. In relazione a tale possibilità, comunico che la Presidenza si attiverà al fine di poter convocare la Commissione nella settimana successiva alle elezioni, ove autorizzati a tal fine.

Essendo stata messa a disposizione dei commissari la scorsa settimana la versione aggiornata del documento, chiedo di rappresentare eventuali osservazioni su tale versione da parte dei commissari.

BINETTI (*FIBP-UDC*). Signor Presidente, io credo che in questi quattro anni e mezzo la Commissione d'inchiesta del Forteto abbia fatto un lavoro eccellente; il che non significa un lavoro esaustivo, perché l'insieme dei problemi in cui ci siamo imbattuti è stato veramente, diciamo così, a 360

gradi.

Eravamo partiti da bambini sottratti alle famiglie in qualche modo inseriti in una comunità che era stata una comunità abusante, per lo meno sotto il profilo psicologico e della manipolazione; l'impatto iniziale era quello di un problema, diciamo, di natura psicologica. Ci siamo poi scontrati con un grande problema di natura politico-giudiziaria che si era costruito intorno a questa situazione, soprattutto davanti ad una sorta di complicità che oggi ci fa dire che non si poteva non sapere. C'è stata da parte di tutti noi veramente la sorpresa, direi proprio lo scandalo, davanti a realtà che erano sotto gli occhi di tutti e che sono state ignorate. Tutto ciò ha determinato un impatto emotivo, di risonanza, in questa Commissione molto alto, molto forte, con un indice di partecipazione molto importante.

Successivamente è diventato emergente il problema economico legato alla grande azienda che si era costruita intorno a tutto questo, con un certo successo sotto il profilo economico-commerciale, per cui sembrava che gli interessi economico-commerciali, che andavano in qualche modo tutelati perché era un'occasione di lavoro, confliggevano con quelli che invece erano i drammi che stavano vivendo bambini, famiglie, situazioni così.

È evidente, secondo me, che si tratta di un lavoro infinito; però, se non abbiamo il coraggio di mettere un punto fermo, noi, questa Commissione in questa legislatura, un punto fermo, di avere il coraggio di dire che in questo modo non si esauriscono i fatti, ma si fa un'adeguata chiarezza sui fatti (perché bisogna dire che quello prodotto è un volume ricchissimo di implicazioni su cui tutti potranno poi lavorare successivamente, compresa un'eventuale nuova Commissione d'inchiesta che si dovesse creare nella prossima legislatura); rinunciare a mettere un punto fermo al lavoro fatto in questa Commissione a mio avviso significa che il Parlamento abdica a una sua responsabilità precisa, che è quella della complessità. "Il Forteto" ci ha messo davanti a miriadi di problemi; non tutti possono essere approfonditi nello stesso modo, non tutti possono essere per così dire considerati conclusi. Bisogna però che il Parlamento a un certo punto abbia il coraggio di dire: siamo arrivati fin qui e questa responsabilità noi ci assumiamo, di dire queste cose al Paese. Me lo auguro davvero, quindi, che il coraggio con cui si è andati a mettere il dito nella piaga in tante occasioni che sono tutte presenti nel documento, con la partecipazione convinta di molti di noi al dibattito che c'è stato. Forse un dibattito inferiore rispetto alla quantità delle audizioni che

ci sono state; può essere. Però rinunciare ad assumere questa responsabilità significa che noi abbiamo semplicemente dato atto a un accumulo di dati rispetto ai quali rinunciamo ad assumere la responsabilità della sintesi e quindi la responsabilità della decisione finale.

Mi auguro, in conclusione, che la Presidenza possa e sappia sensibilizzare all'impegno a pervenire a tali conclusioni, perché la Commissione non rinunci alla sua dignità parlamentare.

PRESIDENTE. La ringrazio dell'intervento e ringrazio sentitamente tutti coloro che ci hanno dato una mano: le Forze dell'ordine che hanno coadiuvato la Commissione nello svolgimento dell'inchiesta, nonché a tutti i consulenti che hanno supportato il lavoro della Commissione nell'arco di svolgimento dei lavori.

Mi dispiace che questa relazione non sia approvata questa settimana, anche per dimostrare tutto il lavoro fatto all'opinione pubblica visto che comunque il 25 settembre si vota. Se ci daranno la possibilità di approvarla la prossima settimana, secondo lasceremo un'ottima conclusione dei nostri lavori, per poi sperare che la prossima legislatura continui con la

Commissione sul "Forteto".

Ci sono tante verità che sono venute a galla. Mi hanno fatto riflettere, in particolare, alcune audizioni nelle quali personaggi pubblici che hanno ricoperto dei ruoli importanti hanno continuato a negare quello che è successo e questo è quello che secondo me ha dato più dispiacere. Io capisco che magari in quegli anni qualcuno che comunque aveva dei ruoli importanti non abbia visto, non sapesse o altro; però, dopo tutti i lavori fatti, sentire in quest'Aula esponenti delle istituzioni che hanno ricoperto dei ruoli importanti che hanno pubblicamente sostenuto - o per lo meno l'hanno veramente sminuito - che in quei luoghi non è successo quello che noi diciamo mi ha fatto male non solo da un punto di vista personale ma anche da uomo delle istituzioni. Sarebbe un po' come sminuire oggi le tragedie che ha provocato il fascismo: le ha fatte, vanno riconosciute. Vedere delle persone che hanno ricoperto ruoli istituzionali, che sapevano della vicenda, in audizione, registrati, che hanno cercato di sminuire quello che è successo dopo tutti questi anni e tutto quello che abbiamo scoperto, ripeto, da un punto di vista umano e istituzionale mi ha fatto male.

In conclusione, auspico ancora una volta che, ove autorizzati, si possa

*Commissione parlamentare di inchiesta sui
fatti accaduti presso la comunità "Il
Forteto"*

BOZZE NON
CORRETTE
AD USO INTERNO

comunque procedere in base a quanto convenuto all'individuazione di un ulteriore spazio per lo svolgimento dei lavori della Commissione per poter pervenire all'approvazione del documento conclusivo.

Stante l'assenza del numero legale, apprezzate le circostanze, rinvio il seguito dell'esame della proposta di relazione conclusiva ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 11,40.